



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2015**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____
Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

VI^ AREA SOCIO CULTURALE DETERMINAZIONE

N. 137 del 28/04/2015

**OGGETTO: Liquidazione fattura Casa della Vita "Sorgente" di Taviano – Mese
di Marzo 2015.**

In data 28 Aprile 2015, nella residenza Municipale, su proposta del responsabile del
procedimento e istruttore del presente provvedimento sig.ra Rosa Gravina

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr. Giovanni SICURO**

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014 - 2016;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato differito al 31.05.2015, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 67 del 21.03.2015) e che, quindi, in base all'art. n. 163, comma 3, TUEL D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Premesso che con determina n. 28 del 23/01/2015 si assumeva impegno di spesa € 70.000,00 per il pagamento delle rette di ricovero per periodo gennaio-giugno 2015;

Considerato che presso la Casa della Vita “Sorgente” di Taviano si trova ricoverato, il ns. concittadino disabile C.V.A.;

Vista la fattura elettronica n. 113 E pervenuta al protocollo generale in data 16/04/2015 al n. 8656 presentata dalla suddetta Casa per la relativa liquidazione relativa al mese di marzo 2015 pari a € 2.103,80

Ritenuto di dover provvedere in merito imputando la spesa al Cap. 13400 “Ricovero in istituto e contributi a famiglie affidatarie” del redigendo Bilancio 2015;

Dato atto che è stata acquisita d’ufficio la regolarità contributiva tramite Durc emesso dall’Inail in data 31/03/2015;

Evidenziato che l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi della L.136/2010, alla suddetta prestazione ha attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG): n° X951336462;

Visto il decreto sindacale di nomina quale funzionario responsabile ad interim della 6^ Area Servizi Sociali – Pubblica Istruzione n. 123 del 31/12/2014;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/00.

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di liquidare a favore della Casa della Vita “Sorgente” di Taviano la somma di euro 2.103,80 – iva esente - a saldo della fattura elettronica n. 113 E del 16/04/2015 e relativa al mese di marzo 2015;
2. di imputare la spesa di cui al punto 1) al Cap. 13400 “Ricovero in istituto e contributi a famiglie affidatarie” del redigendo Bilancio 2015, facendo riferimento all’impegno spesa n.100/15 già assunto con determina n. 28/15.

IL RESPONSABILE DELLA VI AREA
F.to Dr. Giovanni SICURO

L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO
F.to Rosa GRAVINA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 7 Maggio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Francesca CAPRIULO

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 28 Aprile 2015

Il Capo Area/resp. proc.
F.to Dr. Giovanni Sicuro